



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 51 del 14 Luglio 2022

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE - PROVVEDIMENTI

L'anno 2022 il giorno quattordici del mese Luglio alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PAOLO FUCCIO	SINDACO	S
LUISA FERRARI	VICE SINDACO	S
VALERIO BIZZARRI	ASSESSORE	S
ROSAMARIA D'URZO	ASSESSORE	S
MATTEO PANARI	ASSESSORE	S

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 5 marzo 2020 avente ad oggetto "Disciplina dello svolgimento delle sedute di Giunta Comunale con sistemi informatici di audio e video conferenza" con la quale sono state stabilite le modalità di svolgimento da remoto delle sedute di Giunta Comunale in caso di impossibilità dei componenti ad assicurare la presenza fisica allo svolgimento della seduta;

DATO ATTO che l'Assessore Rosamaria D'Urzo partecipa alla presente seduta mediante collegamento audio e video;

VISTO il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente redatto ai sensi dell'art.14 della L.R.47/1978 e approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.318 del 27 novembre 2001, pubblicata per estratto sul BUR del 9 gennaio 2002 (adozione avvenuta con D.C.C. n.31 del 26/04/1999 e controdeduzione con D.C.C. 66 del 24/07/2001) e successiva Variante ai sensi dell'art.14 della L.R.47/1978 approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n.50 del 25 febbraio 2003 (adozione avvenuta con D.C.C. n.9 del 15/04/2002 e controdeduzione con D.C.C. n. 70 del 6/11/2002), pubblicata per estratto sul BUR il 2 aprile 2003;

VISTI i successivi atti di adozione e approvazione di successive Varianti Specifiche (V.S.), redatte ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978, di seguito in elenco:

- V.S. adottata con deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.) n.85 del 22/12/2003, approvata con D.C.C. n.22 del 26/04/2004;
- V.S. adottata con D.C.C. n.23 del 26/04/2004 relativa ad interventi sul territorio inerenti sistemi di mobilità e di elettrodotti, approvata con Provvedimento del Commissario Straordinario n.81 del 24/05/2006;
- V.S. adottata con D.C.C. n.81 del 14/12/2004 denominata "Variante parziale al P.R.G. - 2° semestre 2004", approvata con D.C.C. n.53 del 28/06/2007;
- V.S. adottata con D.C.C. n.26 del 07/04/2005 (avente ad oggetto 2 varianti parziali al vigente PRG), e D.C.C. n.29 del 23/04/2008 (ad oggetto parziale approvazione prima e seconda variante al PRG anno 2005);
- V.S. adottata con D.C.C. n.58 del 18/09/2008, approvata con D.C.C. n.36 del 26/06/2009;
- V.S. adottata con D.C.C. n.4 del 04/03/2010, approvata con D.C.C. n.47 del 28/07/2010 (ad oggetto variante parziale al PRG per la individuazione di n.2 nuovi comparti residenziali di tipo diretto, denominata 1° variante 2010 al PRG);
- V.S. adottata con D.C.C. n.45 del 28/07/2010 avente ad oggetto l'adozione di variante parziale al PRG e l'approvazione del progetto preliminare di impianto fotovoltaico, approvata con D.C.C. n.27 del 28/03/2011;
- V.S. adottata con D.C.C. n.26 del 21/05/2013, cui ha fatto seguito atto di consiglio di "non luogo a procedere" di cui alla D.C.C. n.2 del 13/03/2014;
- V.S. adottata con D.C.C. n.27 del 03/06/2013, ancora da approvare;
- Presa d'atto dei contenuti di cui alla L.R. n.15 del 30/07/2013 avvenuta con DCC n.7 del 30/03/2014 (Modifiche al testo delle NTA adottato con DCC n.27/2013);
- Ratifica di Variante al P.R.G. nell'ambito del procedimento ai sensi dell'art.53, c.1, lett. b) della L.R.24/2017, avvenuta con D.C.C. n.2 del 2/03/2021, pubblicata sul BUR n.107 del 14/04/2021.

PREMESSO che la "Variante 2/2013", adottata con D.C.C. n.27 del 3 giugno 2013,

- prevedeva modifiche normative e cartografiche;
- è stata oggetto di avviso di deposito pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 giugno 2013 all'8 luglio 2013 (id. 81974, reg. albo n.454/2013);
- è stata trasmessa agli enti interessati ai fini dell'acquisizione dei rispettivi pareri ed in particolare alla Provincia di Reggio Emilia con prot.3248 del 12/06/2013;

- è stata oggetto di richiesta di integrazioni con interruzione dei termini di istruttoria da parte della Provincia di Reggio Emilia acquisita agli atti comunali al prot. n.4503 del 20/09/2013;
- con comunicazione pervenuta al protocollo comunale in data 7/02/2019 n.1232, è stata oggetto di archiviazione da parte del Servizio Pianificazione della Provincia di Reggio Emilia essendo scaduti i 5 anni del "*periodo di salvaguardia previsto dalla legge senza che il Comune abbia prodotto atti di impulso, del procedimento urbanistico, a suo tempo interrotto con richiesta di integrazioni*";
- ad oggi non risultano atti successivi di risposta alla Provincia di Reggio Emilia, o proposte di controdeduzione o di "non luogo a procedere", pertanto il procedimento amministrativo urbanistico non risulta concluso ed è altresì concluso il periodo di salvaguardia;

PRESO ATTO che gli uffici comunali, i tecnici e i cittadini hanno nel corso degli ultimi nove anni utilizzato le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) e la cartografia di P.R.G. così come adottata con D.C.C. n.27/2013 considerandole (erroneamente) vigenti rilasciando e/o presentando titoli abilitativi, sia Permessi di Costruire che Segnalazioni di Inizia Attività, oltre a Comunicazioni di Inizio Lavori che fanno riferimento alla Variante 2/2013 senza rispettare la "salvaguardia";

CONSIDERATO che

- la procedura di formazione di ogni strumento urbanistico o di una sua variante prevede un iter ben preciso nel quale l'adozione, effettuata a mezzo di deliberazione del consiglio comunale, costituisce solamente un atto del procedimento, su cui si esprime la Provincia con proprie osservazioni e che deve poi concludersi, dopo le controdeduzioni del Comune, con la formale approvazione da parte del Consiglio comunale;
- per tale motivo, l'adozione – in quanto fase intermedia del procedimento - ha come effetto l'applicazione delle cosiddette "misure di salvaguardia", che – come è noto - in una prospettiva meramente cautelare hanno lo scopo (per un periodo temporale massimo di 5 anni) di evitare il rilascio di provvedimenti che consentano attività edificatorie e di trasformazione del territorio sulla base di uno strumento urbanistico adottato ma non ancora approvato, sospendendo le relative domande, fino all'approvazione.
- solo a seguito dell'approvazione da parte dell'organo consiliare il procedimento si perfeziona e giunge a compimento divenendo efficace dal momento della sua pubblicazione nelle forme di legge;

PRESO ATTO altresì che le Norme Tecniche di Attuazione versione "variante 2/2013" in uso agli uffici e nella disponibilità degli esterni, sono state oggetto di ulteriori modifiche

- con la delibera di Consiglio Comunale n.7 del 30/03/2014 avente ad oggetto la presa d'atto dei contenuti della L.R. n.15 del 30/07/2013;
- con una ipotetica variante normativa assunta con delibera di Giunta Comunale nell'anno 2020 (peraltro trattandosi di procedimento di variante allo strumento urbanistico, l'approvazione sarebbe dovuta avvenire con una delibera di Consiglio Comunale non della Giunta) che poi si è verificato non essere mai stata adottata non essendo mai stata formulata la relativa proposta all'organo di governo;

e che le istanze edilizie sono state redatte dai professionisti ed istruite dagli uffici comunali considerando tali varianti vigenti ed efficaci;

RITENUTO OPPORTUNO e NECESSARIO, alla luce di quanto sopra illustrato, di assumere tutti quei provvedimenti necessari ed opportuni che possano tutelare l'interesse dell'Ente, del territorio e dei cittadini nella loro interezza, l'amministrazione comunale di concerto con gli uffici competenti hanno provveduto ad affidare due incarichi di consulenza legale rispettivamente all'Avvocato Federico Gualandi per la parte amministrativa, e all'avvocato Michela Zucchelli per la parte penale;

RILEVATO che, con il supporto dell'avvocato Zucchelli si è provveduto a depositare un esposto presso il Ministero della Giustizia – Procura della Repubblica presso il tribunale Ordinario di Reggio Emilia, in data 6 luglio 2022 dal codice identificativo 2022/0276491, affinché le Autorità giudiziarie competenti possano procedere con le dovute verifiche ed accertamenti;

VISTO il parere dell'avvocato Gualandi, acquisito al prot. comunale in data 14 luglio 2022 al n. 6487 in merito alla "*variante al PRG ex art.15 della L.R.47/1978 solo adottata e mai approvata*", sulla possibilità di procedere alla sua approvazione con particolare riferimento anche alle norme che disciplinano la cosiddetta "Fase transitoria" della nuova legge urbanistica regionale n.24/2017;

PRESO ATTO dei contenuti del parere dell'avvocato Gualandi che si allega al presente atto a costituirne parte integrante (Allegato A) in merito alla situazione in essere, al percorso amministrativo che può essere intrapreso nell'interesse dell'Ente e della cittadinanza e agli ulteriori adempimenti di carattere giuridico da farsi;

RITENUTO OPPORTUNO e NECESSARIO, per quanto esposto in narrativa, di procedere celermente a fare chiarezza sullo stato della pianificazione comunale vigente al fine di consentire agli uffici comunali, ai professionisti ed ai cittadini di poter operare sul territorio nella certezza del diritto e, pertanto, di dare mandato alla Responsabile del II° Settore – Assetto del Territorio di provvedere a redigere gli atti coordinati del P.R.G. vigente così come risultanti dal combinato delle Varianti approvate con D.C.C. n.47/2010 e n.27/2011 e della ratifica di variante di cui alla D.C.C. n.2/2021 e, successivamente, di dare istruzioni operative agli uffici ed ai professionisti;

RITENUTO OPPORTUNO e NECESSARIO altresì, di dare mandato ai legali, ciascuno per la propria competenza, di procedere con le successive fasi che si rendono necessarie nell'interesse pubblico e dell'Ente, tra cui la contestazione degli addebiti ai relativi responsabili ed alla successiva denuncia presso la Corte dei Conti, così come da punto 4 del parere di cui sopra, ritenendosi il Comune parte offesa;

VISTI

- La Legge Regionale n.47 del 7 dicembre 1978 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.20 del 24 marzo 2000 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.24 del 21 dicembre 2017 e ss. mm. e ii.;
- La Deliberazione dell'Assemblea legislativa n.279 del 4 febbraio 2010 e ss. mm. e ii.
- La Legge Regionale n.15 del 30 luglio 2013 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.23 del 21 ottobre 2004 e ss. mm. e ii.;
- La Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo n.33/2013 e ss. mm. e ii.;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, ha espresso parere FAVOREVOLE la Responsabile del Settore Assetto del Territorio per quanto concerne la regolarità tecnica e il Responsabile del Servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di **CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di **PRENDERE ATTO** dei contenuti del parere dell'avvocato Gualandi che si allega al presente atto a costituirne parte integrante (Allegato A) in merito alla situazione in

essere, al percorso amministrativo che può essere intrapreso nell'interesse dell'Ente e della cittadinanza e agli ulteriori adempimenti di carattere giuridico da farsi;

3. Di DARE MANDATO alla Responsabile del II° Settore – Assetto del Territorio di provvedere a redigere gli atti coordinati del P.R.G. vigente così come risultanti dal combinato delle Varianti approvate con D.C.C. n.47/2010 e n.27/2011 e della ratifica di variante di cui alla D.C.C. n.2/2021 e, successivamente, di dare istruzioni operative agli uffici comunali ed ai professionisti privati;
4. Di DARE MANDATO altresì ai legali, ciascuno per la propria competenza, di procedere con le successive fasi che si rendono necessarie nell'interesse pubblico e a salvaguardia dell'immagine dell'Ente, tra cui la contestazione degli addebiti ai relativi responsabili ed alla successiva denuncia presso la Corte dei Conti, così come da punto 4 del parere di cui sopra, ritenendosi il Comune parte offesa.

Successivamente, con separata e distinta votazione all'unanimità, al fine di consentire l'immediata attuazione di quanto disposto nell'interesse pubblico, la Giunta Comunale,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

* * * * *

Sul presente provvedimento si esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Lorenza Manzini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Mauro De Nicola

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA